...

Ma anche le amministrazioni comunali sono intensamente coinvolte in questo processo, spettando a loro l'emanazione dei regolamenti definitivi, destinati a disciplinare più puntualmente le modalità di applicazione dei criteri generali stabiliti a livello regionale, con la possibilità, peraltro, di introdurre alcune varianti, differenziandole tra i diversi ambiti territoriali. E infatti, proprio in queste settimane, i comuni della nostra Provincia, singolarmente o in forma di "Unione di Comuni" - laddove questa sia stata delegata –, stanno procedendo all'approvazione e pubblicazione dei rispettivi atti, che vengono poi trasmessi ad ACER per le operazioni di gestione che ne derivano.

Le delibere che riguardano i comuni sotto elencati sono pervenute ad ACER in occasione della fatturazione di novembre, che pertanto contiene sia i nuovi conteggi, sia i conguagli relativi alla mensilità di ottobre:

> Castelfranco Emilia; Finale Emilia; San Cesario sul Panaro; Unione dei Comuni del Sorbara (Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino); Unione delle Terre d'Argine (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera); Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Montefiorino, Polinago, Sassuolo)

Successivamente è giunto l'atto dell'Unione dei Comuni dell'Area Nord (Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero), per cui, al momento della stesura di questo articolo, è previsto anche per tali comuni l'adeguamento dei calcoli sulla fattura di dicembre, ma sempre con decorrenza retroattiva al 1° ottobre scorso, e quindi anche con l'applicazione dei conguagli risultanti.

~ ~

Nonostante, come già detto, i vari atti deliberativi comunali non siano uguali tra loro e presentino alcune varianti nell'applicazione dei parametri di calcolo, è comunque possibile, tracciare uno schema generale della nuova struttura che si è venuta a delineare.

- I dati fondamentali sono il valore ISEE e il patrimonio mobiliare come elemento soggettivo, e il valore dell'alloggio come elemento oggettivo, determinato sulla base dei parametri stabiliti dalla Regione. In base ai valori ISEE l'utenza viene inserita in diverse fasce, cui corrispondono specifiche modalità di calcolo

- Fascia di **Protezione** – fino a €. **7.500,00 di ISEE** –: qui il canone viene conteggiato esclusivamente come **percentuale** sull'ISEE, con applicazione tuttavia di un importo minimo, al di sotto del quale non si può scendere. E' comunque possibile l'eventuale intervento dei Servizio Sociale. Il **patrimonio mobiliare** non deve superare il limite di € 35.000,00 altrimenti si applica il canone della fascia successiva.

- Fascia di **Accesso** – da **€. 7.550, 01 a €. 17.154,00** -: si applica il **canone oggettivo** dell'alloggio, diminuito di una percentuale di **sconto,** individuata in base ai valori **ISEE.** Il **patrimonio mobiliare** non deve superare il limite di € 35.000,00 altrimenti si applica il canone della fascia successiva.

- Fascia di **Permanenza -** da **€. 17.154,01 a €. 24.016,00** -: si applica il **canone oggettivo** dell'alloggio, aumentato di una percentuale di **maggiorazione,** individuata in base ai valori **ISEE**

Oltre il valore ISEE di € 24.016,00 e/o di patrimonio mobiliare di €. 49.000,00 si avviano le procedure di decadenza dalla assegnazione dell'alloggio.

Ogni famiglia riceverà comunque, come sempre, una comunicazione personalizzata, integrata dal prospetto riassuntivo dei principali elementi, dai quali scaturisce l’affitto mensile applicato